

Autorizzata l'ivabridina nel trattamento sintomatico dell'angina pectoris

Viene autorizzato l'impiego, sul territorio nazionale, dell'ivabradina (CORLONTOR® e PROCOROLAN®) nel trattamento sintomatico dell'angina pectoris cronica stabile in pazienti con normale ritmo sinusale, che abbiano una contro-indicazione o un'intolleranza ai beta bloccanti. L'ivabradina è un farmaco che blocca selettivamente i canali "if", la cui attività regola la frequenza cardiaca: il blocco operato dall'ivabradina, che determina bradicardia, è molto selettivo e non si accompagna ai classici effetti collaterali di altre molecole (beta-bloccanti) quali broncospasmo e riduzione della contrattilità miocardica.

Il farmaco è in fascia A ed è prescrivibile, per l'ammissione alla rimborsabilità, su diagnosi e piano terapeutico stilato esclusivamente da parte delle **strutture di cardiologia ospedaliere o territoriali del SSN** o convenzionate con il SSN, e sulla base di una scheda di arruolamento del paziente e di follow-up a 15-30 giorni per la verifica della tollerabilità, la titolazione della posologia e la raccolta dati a completamento della scheda di reclutamento, secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Corlontor: determinazione AIFA, 15.01.2008 - GU n. 22 del 26.01.08.

Procorolan: determinazione AIFA, 15.01.2008 - GU n. 23 del 28.01.08.